

DEHORS E PUBBLICI ESERCIZI

*Elaborazione FIPE per l'Audizione sulla proposta di legge
«Delega al Governo in materia di riordino delle norme
relative alla concessione di spazi e aree pubbliche di
interesse culturale o paesaggistico alle imprese di
pubblico esercizio per l'installazione di strutture amovibili
funzionali all'attività esercitata»*

AC 1486



INDICE

- 01** Le città, motori dell'economia nazionale, anche grazie al fuori casa
- 02** L'impatto di pubblici esercizi e dehors sullo spazio urbano
- 03** Dehors: parte costitutiva dei Pubblici Esercizi in Italia
- 04** Il caso Roma: Il boom dei dehors per i cittadini è stato un bene
- 05** Considerazioni finali



Le città, motori dell'economia nazionale, anche grazie al fuori casa

01



NUOVO RUOLO DELLE CITTÀ

Da semplici luoghi di residenza
a pilastri dell'economia nazionale

IL CONTRIBUTO ALLA GENERAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO NAZIONALE

- Il **70%** del valore aggiunto nazionale è generato dai servizi di mercato (di cui la gran parte si realizza nelle città metropolitane e nei comuni capoluogo);
- Da uno studio realizzato dall'Università di Bari si evince come nei contesti urbani si produca il 71% del valore aggiunto generato dal commercio, il 74% nel settore delle utilities, il 75% in quello dei trasporti, il 90% per TLC e software, l'86% nel caso delle attività ricreative e culturali, oltre l'80% per i servizi alle imprese.

IL TURISMO INTERNAZIONALE

- Nel 2023, il turismo internazionale ha toccato i **52 miliardi di euro di entrate** (con un saldo attivo di oltre 20 miliardi di euro) rappresentando una grande voce dell'export italiano.
- Circa il **60% degli arrivi internazionali** è diretto nelle città metropolitane, comuni capoluoghi di provincia e comuni.

L'IMPORTANZA DELLA RISTORAZIONE

- Dopo l'alloggio, la ristorazione è la seconda voce di spesa per i visitatori provenienti dall'estero: nel 2023 Fipe stima che la spesa complessiva del turista internazionale è pari a **11,3 miliardi di euro** (il 21,7% della spesa complessiva).
- Da una analisi condotta su 570 mila post in lingua inglese pubblicati sui social media da persone in vacanza nel nostro paese, emerge che i ristoranti sono tra gli elementi di maggior successo dell'offerta turistica italiana, seguiti da altri due "elementi" che connotano il paesaggio delle nostre città: le piazze e i bar.
- I turisti apprezzano il carattere distintivo di bar e ristoranti e la loro localizzazione in punti di grande bellezza della città che possono ammirare nel mentre, seduti ai tavoli, assaporano prodotti enogastronomici di eccellenza e, con essi, l'essenza dello stile di vita italiano.

I LUOGHI DEL FUORI CASA, CON I LORO DEHOR, INCARNANO L'ESSENZA DELLO STILE DI VITA ITALIANO E SONO PARTE DEL PATRIMONIO CULTURALE E PAESAGGISTICO CHE I TURISTI TANTO APPREZZANO.

L'impatto di pubblici esercizi e dehors sullo spazio urbano

02

I LUOGHI DEL FUORI CASA MIGLIORANO LA QUALITÀ DELLA VITA NELLE CITTÀ

- Per il **70,5%** degli italiani è molto o abbastanza importante che all'interno delle città italiane ci siano luoghi con una certa concentrazione di locali dove poter mangiare, bere, divertirsi, stare insieme con gli altri: di questi, per il 25,6% è molto importante per la buona qualità della vita di tutti, il 44,9% richiama l'impatto positivo nell'attrarre i turisti.
- Per il **78,5%** dei cittadini la chiusura dei luoghi del fuori casa (ad esempio bar, ristoranti, enoteche e simili) genera degrado sui territori
- Per il **67,4%** dei cittadini la presenza sui territori dei luoghi del «fuori casa» è un antidoto alla criminalità e al degrado;
- Appena il **5,6%** degli italiani ritiene i «luoghi del fuori» casa responsabili dell'ingovernabilità dello spazio urbano.

Nella percezione dei cittadini, bar e ristoranti sono protagonisti della vita economica e sociale delle città e consentono, in spazi adeguatamente organizzati, di sprigionare quella voglia di socialità e relazionalità che è parte costitutiva del nostro stile di vita.

I dehors, in quanto elemento costitutivo di bar e ristoranti, sono parte attiva di questo processo il cui esito è il miglioramento della qualità, vivibilità e sicurezza dello spazio urbano.

Dehors: parte costitutiva di bar e ristoranti in Italia

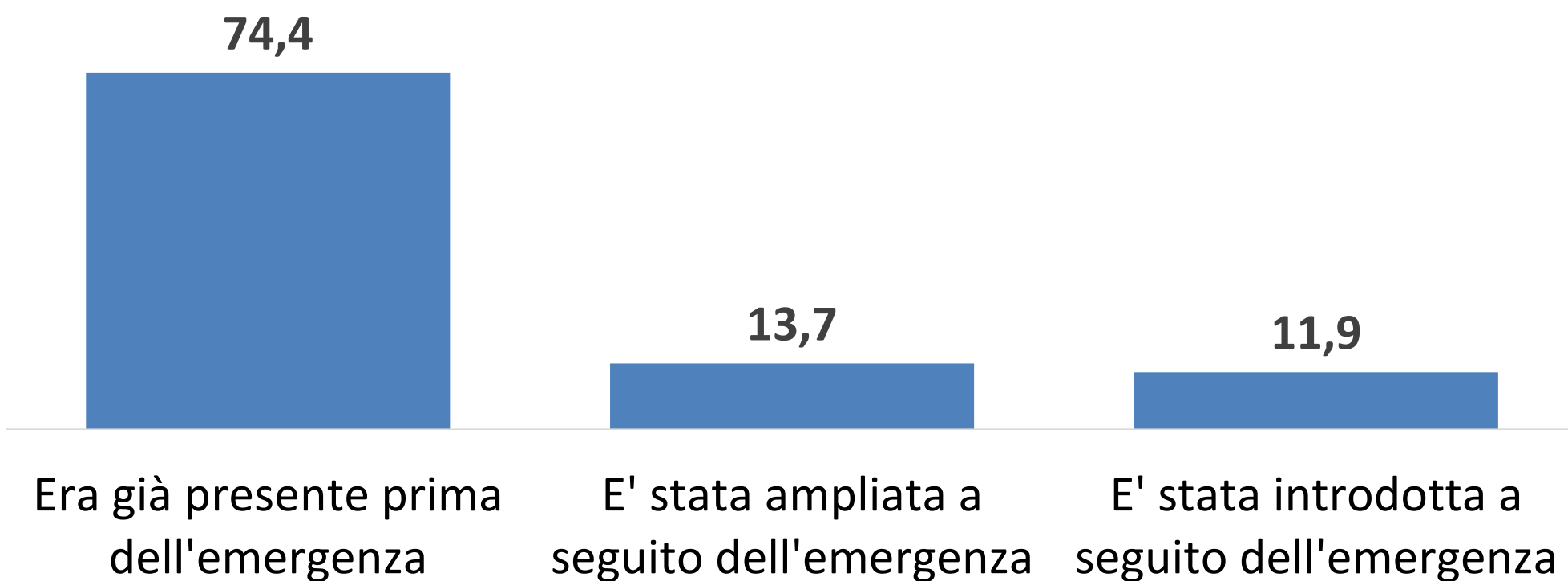
03

I NUMERI



Circa **147 mila*** (55,4%)
dispongono di tavolini
all'aperto

*Fatto 100 il numero di bar e ristoranti che
dispongono di tavolini all'aperto*



Tra i pubblici esercizi che dispongono di spazi esterni:

- Oltre 7 su 10 li utilizzava già da prima della emergenza sanitaria;
- Il 13,7% ha ampliato lo spazio esterno a seguito della emergenza sanitaria;
- L'11,9% ha introdotto i tavolini all'aperto a seguito della pandemia.

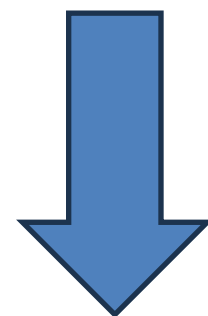
*Stima Fipe
Fonte: indagine FIPE-Format Research 2022

GLI INVESTIMENTI PER L'ALLESTIMENTO/AMMODERNAMENTO DEI DEHORS



RISTORANTI E BAR

Circa **110.000***
Imprese hanno investito
tra il 2020 e il 2023 per
allestire/ammodernare i dehors
presenti nel proprio locale



Circa **700 milioni di
euro***
il valore economico stimato degli
investimenti sostenuti dalle imprese per
ammodernare/allestire i dehors presenti
nel proprio locale



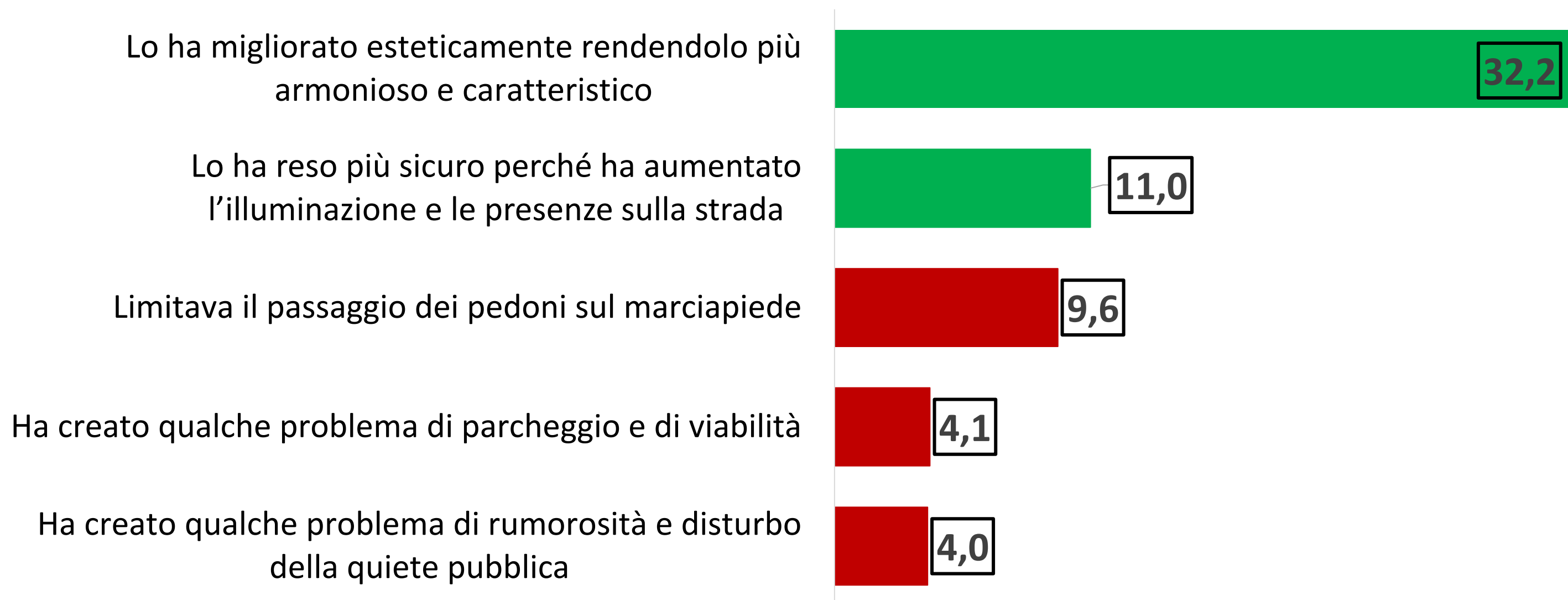
L'AMMODERNAMENTO E/O ALLESTIMENTO DEI DEHORS HA RAPPRENTATO UNA **VOCE SIGNIFICATIVA** DEGLI **INVESTIMENTI EFFETTUATI** DAI PUBBLICI ESERCIZI IN QUESTI ANNI

- Il periodo emergenziale ha senz'altro dato un impulso in termini di aumento e/o miglioramento della qualità degli spazi esterni dei pubblici esercizi, anche a seguito delle concessioni straordinarie per l'occupazione di suolo pubblico rilasciate in deroga alle preventive autorizzazioni previste nell'ambito del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.
- Negli ultimi anni, circa il **42% dei bar e ristoranti ha destinato specifiche risorse per allestire e/o rendere i propri dehors più moderni, funzionali e confortevoli**, in linea con le nuove esigenze di consumo della clientela e nel rispetto dell'interesse pubblico alla sicurezza e al decoro urbano.
- Si stima che gli investimenti realizzati in questi anni per allestire/ammodernare i dehors da parte delle imprese abbiano un **valore economico di circa 700 milioni di euro**.
- Per il 2024, circa il **5%** degli imprenditori titolari di bar e ristoranti dichiara di voler investire in questo ambito.

*Stima Fipe Fonte: indagine FIPE-Format Research 2024

GLI EFFETTI DEI DEHORS SULL'AMBIENTE URBANO, SECONDO GLI IMPRENDITORI DELLA RISTORAZIONE

QUALI SONO STATI, A SUO AVVISO, I PRINCIPALI EFFETTI CHE IL DEHORS DEL SUO LOCALE HA AVUTO SULL'AMBIENTE URBANO CIRCOSTANTE? (VAL. %)



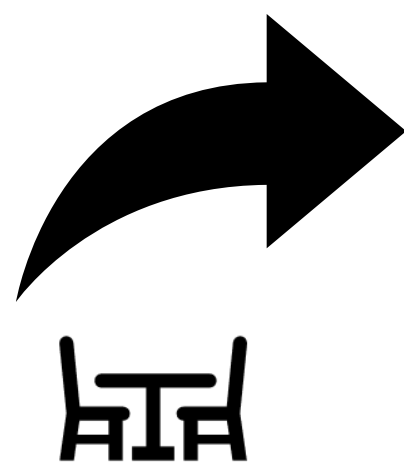
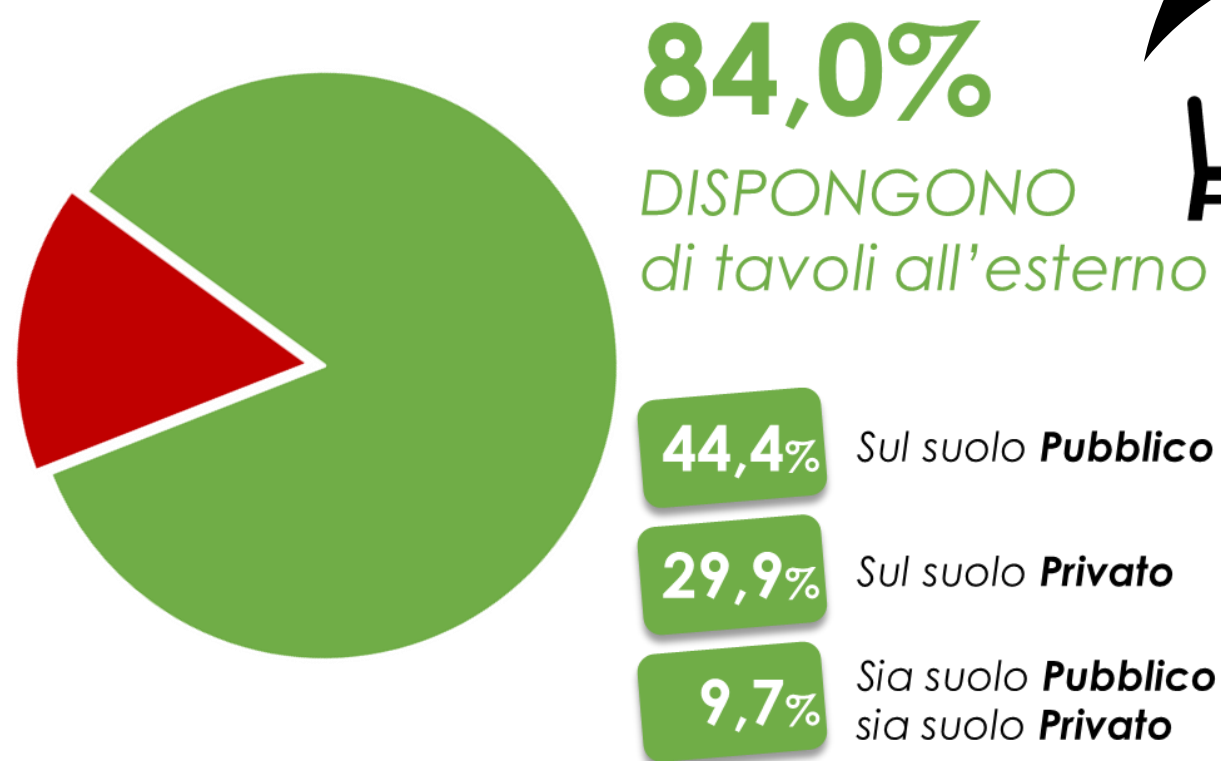
*Possibili più risposte Fonte: indagine FIPE-Format Research 2022

Il caso Roma: Il *boom* dei dehors per i cittadini è stato un bene

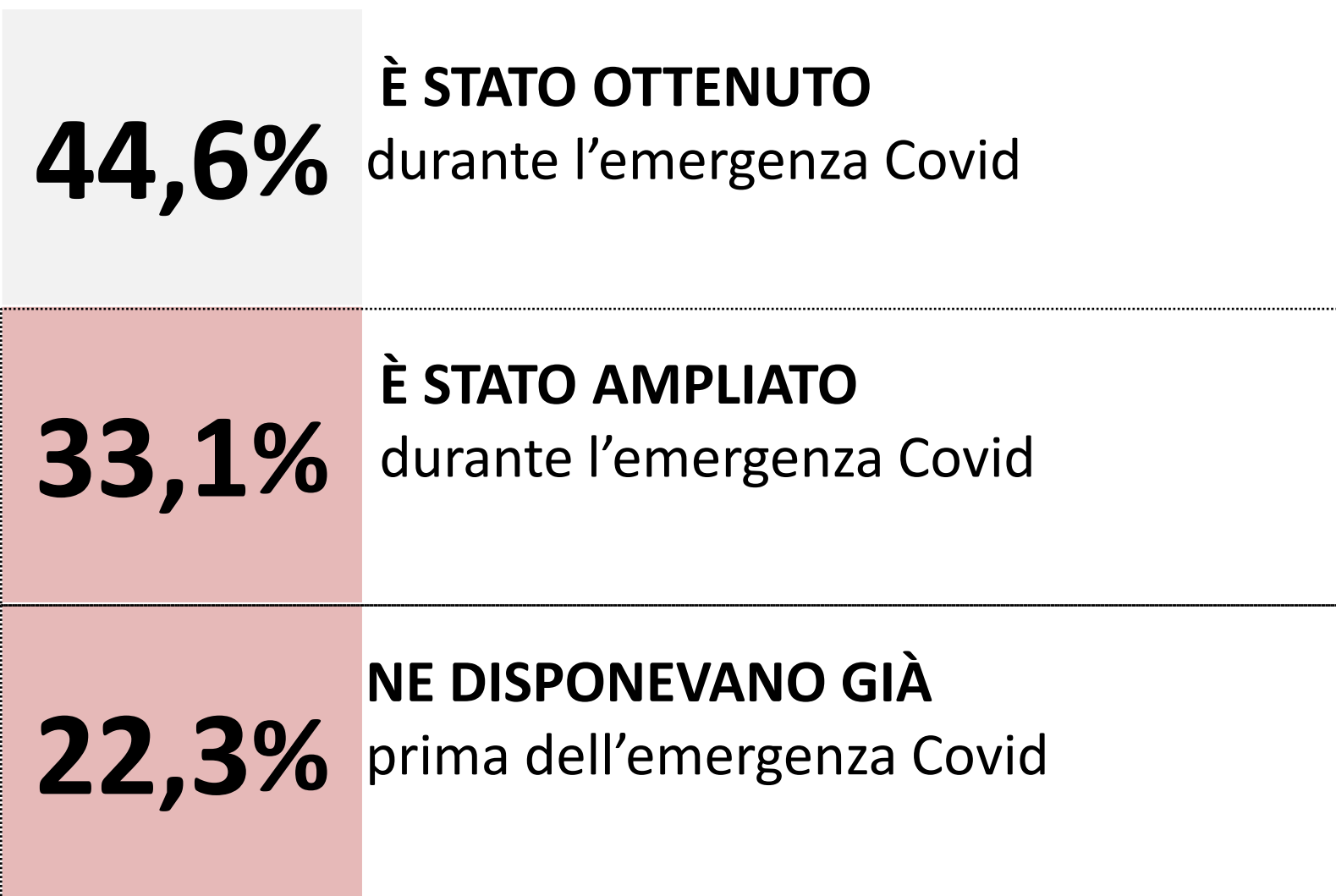
04

I dati fanno riferimento all'Indagine "il sentiment dei pubblici esercizi e dei cittadini sull'utilizzo del suolo pubblico a Roma", realizzata nel novembre 2021 nell'ambito dell'Osservatorio economico Fipe Confcommercio Roma

OLTRE 4 SPAZI ESTERNI SU 10 SONO STATI OTTENUTI DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA NELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA



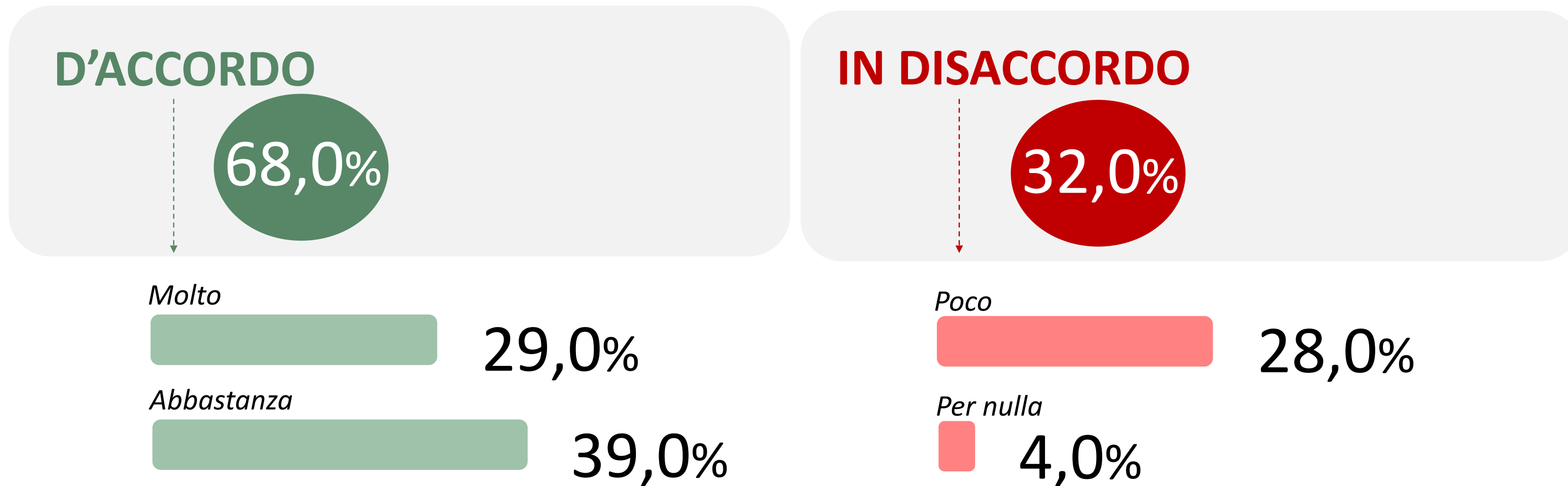
LO SPAZIO ALL'ESTERNO DEL LOCALE:



* La crescita dei dehors avvenuta nel contesto di Roma non è rappresentativa della dinamica registrata a livello nazionale, poiché prima dell'emergenza sanitaria i Piani di Massima Occupabilità (PMO) avevano fortemente limitato il rilascio delle concessioni di suolo pubblico ai pubblici esercizi.

Fonte: indagine FIPE ROMA - Format Research 2021

“La pandemia è stata l’occasione per migliorare la qualità dello spazio urbano grazie all’ampliamento del suolo pubblico a disposizione dei locali”?

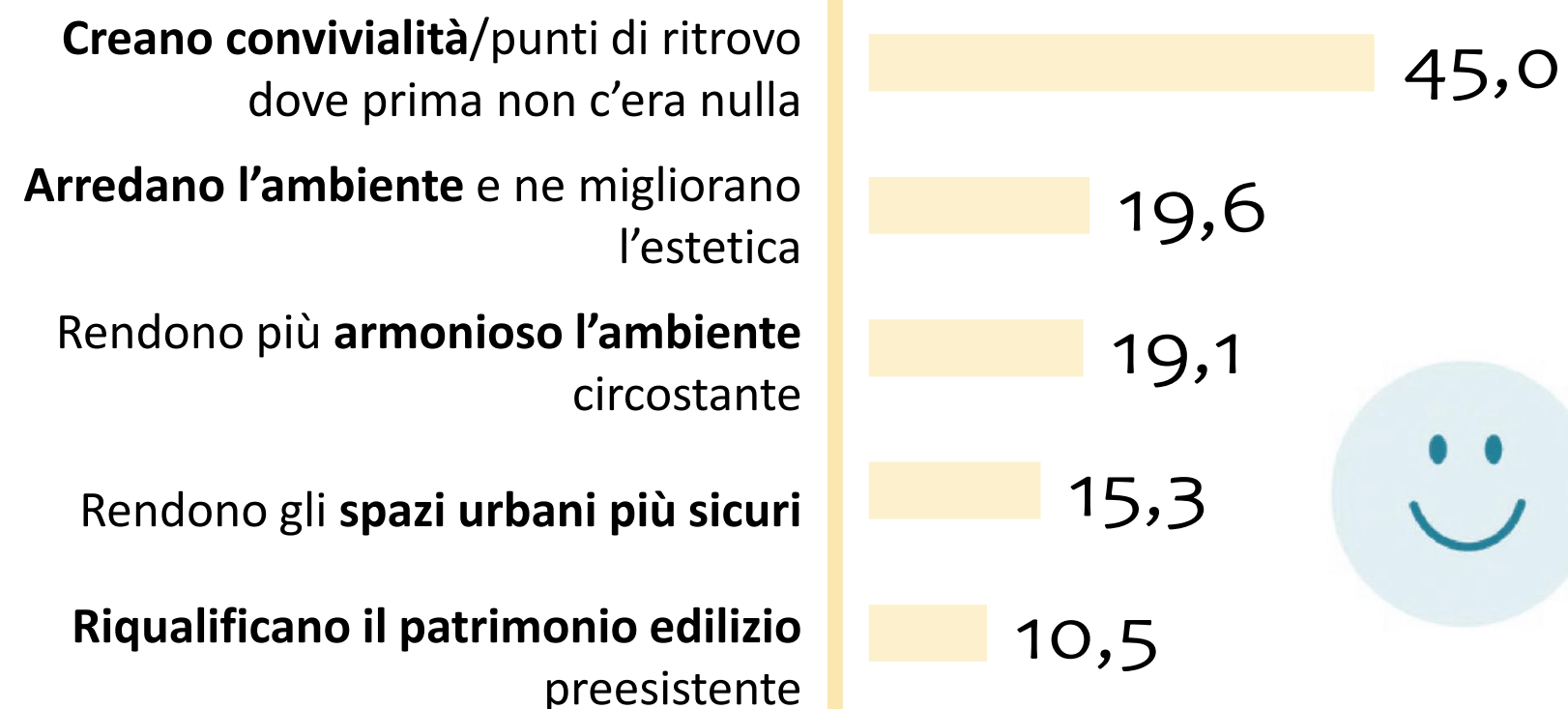


PER CIRCA 7 CITTADINI ROMANI SU 10 L'AMPLIAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO A DISPOSIZIONE DEI LOCALI HA MIGLIORATO LO SPAZIO URBANO.

LA CRESCITA, INTENSA E VELOCE, DEI DEHORS PRESENTI NEI LUOGHI DELLA CITTÀ NON HA DETERMINATO UN RIFIUTO DA PARTE DEI CITTADINI CHE, AL CONTRARIO, NE RICONOSCONO IL VALORE AGGIUNTO IN TERMINI DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA E PAESAGGISTICA

PER IL 70% DEI CITTADINI DI ROMA, I DEHORS GENERANO EMOZIONI POSITIVE

Pensi ai tavoli e agli spazi all'aperto dei locali (i cosiddetti "dehors") e alle ripercussioni che hanno a livello urbano, quali emozioni positive le suscitano?



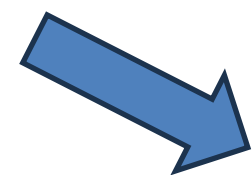
I cittadini di Roma riconoscono il contributo dei dehors per il miglioramento dello spazio urbano avvenuto negli ultimi anni. In particolare, i cittadini sono consapevoli del fatto che gli spazi esterni, organizzati, consentano alle persone di esprimere quella voglia di socialità che è connaturata al tessuto sociale e che altrimenti si sprigionerebbe altrove, magari in luoghi meno organizzati e con il rischio di un più alto impatto in termini di rumorosità e disturbo della quiete pubblica.

Al contempo, ne riconoscono il valore aggiunto per la qualità e l'armonia dell'ambiente circostante: di fatto, i cittadini li considerano come parte integrante del patrimonio paesaggistico e culturale della città.

Considerazioni finali

05

- **I DEHORS: PARTE COSTITUTIVA DEI PUBBLICI ESERCIZI.** I dehors sono protagonisti della vita economica e sociale delle città: infatti, rappresentano importanti presidi di sicurezza particolarmente apprezzati dai cittadini, incarnano un modo nuovo di vivere la convivialità che fa parte dello stile di vita italiano e che tanto viene apprezzato dai visitatori del nostro paese proveniente dall'estero e nella percezione collettiva sono ormai parte integrante del patrimonio paesaggistico delle città.
- **I DEHORS COME ELEMENTI QUALIFICANTI LO SPAZIO URBANO.** Le evidenze raccolte dimostrano come i dehors possano contribuire fattivamente al miglioramento della qualità e vivibilità dello spazio urbano. Rispetto a questo punto, il caso di Roma diventa emblematico dell'impatto positivo che la presenza di tavoli e spazi esterni può avere sul tessuto urbano, specialmente di fronte ad una crescita significativa del numero degli spazi esterni in un arco di tempo ristretto.
- **PER RIDURRE I RISCHI DI CONFLITTUALITÀ CON I RESIDENTI LA SOLUZIONE NON È RIDURRE O ELIMINARE I DEHORS.** Su questo aspetto, va detto che i comportamenti dei cittadini prescindono dalla presenza o meno dei dehors. Limitarli o eliminarli del tutto è presumibile che non minimizzerebbe i rischi di conflittualità con i residenti delle aree urbane, perché il desiderio di socialità e relazionalità delle persone si realizzerebbe con altre modalità, non necessariamente meno impattanti in termini di rumorosità e disturbo della quiete pubblica.
- **L'IMPORTANZA DI UNA PROGETTAZIONE INTEGRATA DELLO SPAZIO URBANO.** Per minimizzare i rischi legati all'assenza di spazi contrassegnati, che generano sulle vie e sulle piazze delle nostre città caos, disordine, fino a veri e propri abusi legati all'utilizzo dello spazio pubblico, appare importante allora favorire un cambiamento di paradigma che vada nella direzione di una vera e propria riprogettazione integrata dello spazio urbano, nell'ottica di uno sviluppo armonico del paesaggio tra i vari elementi che lo compongono e all'interno del quale comprendere anche i dehors.



*"La storia delle città italiane è legata in maniera indissolubile alla vita dei bar. **Anche in televisione, quando bisogna evocare l'idea di socialità e di comunità si usa la piazza italiana con i tavoli del bar all'aperto.** Quindi da un punto di vista della vita urbana sono favorevole ai dehors, le preoccupazioni sono di altra natura. (...) **Quello che manca è una progettazione integrata con lo spazio che li ospita.** Non sono tanto per la standardizzazione degli arredi, ma per un dialogo maggiore con l'architettura circostante. Ad esempio, la riqualificazione di una piazza è una buona occasione per pensare ad un progetto integrato di arredo che comprenda anche i dehors"*

architetto Cino Zucchi a La Repubblica il 17 maggio 2024